

**COMUNE DI MARONE**  
**(Provincia di Brescia)**

**Relazione redatta a sensi dell'art. 239**  
**del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267**  
**sul conto consuntivo dell'esercizio 2016**  
**dall'Organo di revisione**

Il sottoscritto, Dott. Ernesto Quinto, Revisore dei Conti del Comune Marone (Brescia), nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 16.03.2015 per il periodo 17.03.2015 – 16.03.2018, rassegna il presente rapporto sul Conto Consuntivo del Comune medesimo relativo all'esercizio 2016 in conformità a quanto dispone l'art. 239 del Dlgs. 18 agosto 2000 N. 267 e s.m.

## **PREMESSA**

Si dà atto di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 28.04.2017 così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 34 del 24.4.2017, nonché che il Consiglio comunale per la relativa approvazione verrà convocato per il giorno 22.05.2017, superando, pertanto, i problemi derivanti dal mancato rispetto del termine del 30 aprile come previsto dall'art. 227, comma 2 bis, del TUEL

Durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento.

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente.

Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti.

## **VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI**

Il Documento Unico di programmazione è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 08.2.2016 al n. 2 ed aggiornato dallo stesso Consiglio in data 06.06.2016 al n. 20 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, approvati con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 6.6.2016, esecutivo ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n.3 atti di variazione al Bilancio di cui una dalla Giunta comunale assunta con i poteri del Consiglio e successivamente ratificata nei termini di legge, una con Determinazione Area Amministrativo Contabile del 15.12.2016 di cui è stata accertata la competenza ed una dal Consiglio comunale in data 30.11.2016. La delibera di assestamento del Bilancio è stata assunta in data 30.11.2016 al n. 33. Con le suddette delibere sono stati mantenuti inalterati gli equilibri del bilancio medesimo.

Non risulta adottata alcuna delibera riguardante prelievi dal fondo di riserva.

La verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Dlgs. 267/2000 è stata effettuata, come previsto dal regolamento di contabilità del Comune, in data 26.7.2016 con atto consiliare n.70 con cui è stata accertata la situazione di equilibrio.

Il Tesoriere Comunale, Banca popolare di Sondrio, ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2016 in data 13 febbraio 2017 con la prescritta documentazione di rito in attuazione dell'art. 226 del TUEL.

Gli agenti contabili, compresi i vari concessionari della riscossione dei tributi ed i titolari delle strutture ricettive concernenti la riscossione dell'imposta di soggiorno, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, in attuazione dell'art.233 del TUEL, allegando i documenti di rito.

I suddetti rendiconti risultano parificati dal responsabile del procedimento appositamente individuato dalla Giunta Comunale come previsto dall'art. 139, comma 2, del Dlgs. 174/2016, con atto n. 26 del 31.3.2017.

La documentazione prodotta dal tesoriere comunale è stata controllata a campione non riscontrando, su quanto analizzato, alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale.

Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti come previsto dall'art. 219 del TUEL.

Si è, successivamente, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31.12.2016 in €718.062,99 con quanto emerge dalla contabilità comunale, come risulta dal seguente prospetto:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2016</b>			617.976,35
Riscossioni	602.185,58	2.440.516,27	3.042.701,85
Pagamenti	480.394,40	2.462.220,81	2.942.615,21
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>718.062,99</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
<b>Differenza</b>			<b>718.062,99</b>
di cui per cassa vincolata			0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 concorda con quanto risultante al Tesoriere.

Il fondo risultante a tale data depositato presso la Banca d'Italia ammontava a complessivi € 717.941,92.= che, depurato delle poste viaggianti in attesa di regolarizzazione in stanza di compensazione, corrisponde con quanto evidenziato dal Tesoriere.

Nel corso dell'esercizio 2016 non risulta siano stati effettuati utilizzi di entrate con vincolo di destinazione né ricorso ad anticipazioni di cassa.

## **ESAME CONTO CONSUNTIVO**

Il conto consuntivo è costituito dal conto del bilancio redatto sulla base dei relativi modelli previsti dal Dlgs. 118/2011 e s.m.i.

Il conto economico ed il conto del patrimonio sono stati redatti ancorché non previsti dall'art. 227, comma 3, del TUEL trattandosi di un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla legge 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il Dm 23 gennaio 2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del Dlgs. 118/2011, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- q) che il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo

“amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono pubblicati sul sito Internet del Comune di Marone nella sezione BILANCI di “Amministrazione trasparente”

- r) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente);
- s) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22.12.2015)

La situazione amministrativa al 31.12.2016 è così rappresentata:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			718.062,99
RESIDUI ATTIVI	748.967,63	658.208,05	1.407.175,68
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	37.398,32	479.689,34	517.087,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			57.404,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			558.862,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>			<b>991.884,02</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	303.160,44
Fondo accantonamento indennità sindaco al 31/12/2016	2.245,06
Fondo rischi contenzioso	30.000,00
Fondo accantonamento miglioramenti economici	1.594,15
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>336.999,65</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>TOTALE VINCOLI</b>	
Parte destinata ad investimenti	150.000,00
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>504.884,37</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>991.884,02</b>

La sola gestione di competenza evidenzia il seguente risultato:

Riscossioni	(+)	2.440.516,27
Pagamenti	(-)	2.462.220,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-21.704,54
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	444.406,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	444.406,63
Residui attivi	(+)	658.208,05
Residui passivi	(-)	479.689,34
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	178.518,71
<b>avanzo di competenza</b>		<b>601.220,80</b>

Che diventa di €709.890,69 considerando l'applicazione dell'avanzo 2015 per €108.669.89

### **Fondo pluriennale vincolato**

E' stato verificato che tale fondo è correttamente costituito da risorse già accertate nel 2016 destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente giuridicamente perfezionate nello stesso esercizio , ma esigibili in esercizi successivi come risulta dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€ 57.404,99	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 57.404,99	0,00	0,00

PARTE IN C/CAPITALE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€ 558.862,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 558.862,00	0,00	0,00

## **GESTIONE DEI RESIDUI**

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015.

L'operazione di riaccertamento è avvenuta con delibera di Giunta n.32 del 13.4.2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs. n. 118/2011.

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi parte corrente	910.844,55	455.623,75	454.335,79	- 885,01
Residui attivi c/capitale	356.640,42	94.066,34	262.574,08	-
Residui attivi prestiti	58.171,25	46.003,07	12.168,18	-
Residui attivi partite di giro	26.382,00	6.492,42	19.889,58	-
Residui passivi parte corrente	254.947,90	242.652,27	12.284,00	- 11,63
Residui passivi c/capitale	166.688,98	157.358,78	8.392,48	-937,72
Residui passivi partite di giro	97.105,19	80.383,35	16.721,84	0

L'analisi degli indici di smaltimento evidenzia uno scarso grado di riscossione nella parte corrente.

Nei residui attivi sono stati rilevati maggiori accertamenti di complessivi € 1.306,79 e minori accertamenti di complessivi € 2.191,80 regolarmente motivati nell'apposito elenco allegato alla suddetta delibera n.32 del 13.4.2017.

L'indice di smaltimento (rapporto tra pagamenti e consistenza riaccertata) dei residui passivi di parte corrente risulta del 95,17% %. Si osserva che, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, una normale gestione imporrebbe il loro sostanziale azzeramento. Si consiglia, pertanto, di verificarne i motivi.

Riguardo ai residui passivi in c/capitale eliminati, è stato accertato che quelli finanziati con entrate aventi vincolo di destinazione corrispondono all'eliminazione per pari importo delle entrate corrispondenti.

**La gestione dei residui** si può, quindi, così sintetizzare:

### **Entrata**

Maggiori accertamenti	€	1.306,79
Minori accertamenti	€	<u>2.191,80</u>
Differenza negativa	€	885,01

### **Spesa**

Minori impegni	€	<u>949,35</u>
<b>Avanzo gestione residui</b>	<b>€</b>	<b>64,34</b>



**Controllo del risultato della gestione dei residui**

Fondo di cassa al 1/1/2016	€ 617.976,35
Riaccertamento dei residui attivi	<u>€ 1.351.153,21</u>
Parziale	€ 1.969.129,56
Riaccertamento dei residui passivi	<u>€ -517.792,72</u>
	€ 1.451.336,84
Avanzo di amministrazione 2015	<u>€ -1.451.272,50</u>
<b>Avanzo gestione residui</b>	<b>€ 64,34</b>

## **GESTIONE DELLA COMPETENZA**

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi, sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata (all.4/2 del Dlgs.118/2011)

### **Quadro generale**

Descrizione	Entrate	Uscite	differenza
<b>Previsione iniziale</b>	4.995.771,74	4.995.771,74	0,00
<b>Previsione definitiva</b>	5.174.156,74	5.174.156,74	0,00
<b>Accertamenti/Impegni</b>	3.098.724,32	2.941.910,15	156.814,17
<b>Riscossioni/Pagamenti</b>	2.440.516,27	2.462.220,81	-21.704,54
<b>Residui attivi/passivi</b>	658.208,05	479.689,34	

### **Analisi parte corrente**

#### **Entrate correnti**

<b>ENTRATA</b>	<b>accertamenti</b>
FPV parte corrente	86.975,43
Avanzo di amm.ne	
Titolo 1°	1.453.111,42
Titolo 2°	99.641,19
Titolo 3°	716.170,85
Titolo 4.02.06 (contributo rimborso prestiti)	0,00
entrate di parte capitale a spesa corrente (oneri di urbanizzazione )	0,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>2.355.898,89</b>
<b>SPESA</b>	<b>impegni</b>
FPV parte corrente	57.404,99
Titolo 1°	1.873.285,19
Titolo 2.04 - altri trasferimenti in c/capitale	1.582,86
Titolo 4°	186.704,34
saldo negativo partite finanziarie	0,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>2.118.977,38</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>236.921,51</b>

Le entrate correnti e le spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo che hanno contribuito al suddetto risultato sono le seguenti:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
rimborsi per consultazioni referendarie	10.808,14
Recupero evasione tributaria	22.643,15
Tosap per manifestazione "the Floating Piers"	6.314,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Entrate per aiuto popolazioni terremotate	
<b>Totale entrate</b>	<b>39.765,29</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.808,14
incarico riclassificazione del patrimonio	1.220,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per manifestazione "the Floating Piers"	5.963,12
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
spese per aiuto popolazioni terremotate	
<b>Totale spese</b>	<b>17.991,26</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>21.774,03</b>

### **Analisi parte straordinaria**

I controlli della gestione in conto capitale (investimenti e prestiti a breve) hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

<b>ENTRATA</b>	<b>accertamenti</b>
FPV parte capitale	357.431,20
Avanzo di amministrazione	108.669,89
Titolo 4° (al netto contributi di costruzione destinati al Tit. 1° e contributi destinati al rimborso prestiti)	461.267,06
Titolo 5° (al netto riscossione crediti e riduzione attività finanziarie)	
TITOLO 6° (accensione prestiti)	
saldo positivo partite finanziarie	
<b>TOTALE</b>	<b>927.368,15</b>
<b>SPESA</b>	<b>impegni</b>
FPV parte capitale	558.862,00
Titolo 2° (al netto altri trasferimenti in c/capitale)	513.386,82
Titolo 3.01 - acquisizioni di attività finanziarie	
Titolo 2.04 - trasferimenti in c/capitale	1.582,86
<b>TOTALE</b>	<b>1.070.665,96</b>
<b>avanzo</b>	<b>-143.297,81</b>

## RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato complessivo della gestione di pura competenza è, quindi, il seguente:

risultato di parte corrente	€ 236.921,51
risultato della parte in c/capitale	“ <u>-143.297,81</u>
Avanzo gestione competenza	€ 93.623,70

## QUADRO GENERALE DI CONTROLLO

Determinazione risultato gestione di competenza

Totale accertamenti	€3.098.724,32	
FPV in entrata	“ 444.406,63	
Avanzo applicato	“ <u>108.669,89</u>	
TOTALE ENTRATA		€ 3.651.800,84
Totale impegni	“ 2.941.910,15	
FPV	“ <u>616.266,99</u>	
TOTALE SPESA		€ 3.558.177,14
AVANZO		€ 93.623,70

## ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La verifica delle risultanze contabili di tale titolo non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in €368.533,80.

Nell'ambito di tale titolo è stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi.

## DETERMINAZIONE RISULTATO GLOBALE DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione 2015	€ 1.451.272,50
Avanzo gestione residui	€ 64,34
Differenza accertamenti/impegni competenza	€ 156.814,17
Fondo pluriennale vincolato 2016	€ <u>-616.266,99</u>
Risultato di amministrazione 2016	€ 991.884,02

## **VERIFICHE PARTICOLARI**

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari.

### **Prospetti SIOPE**

Dai prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide predisposti secondo le modalità previste dal D.M. 23.12.2009 non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto risulta dalla contabilità dell'ente.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il relativo accertamento corrisponde a quanto comunicato dal Ministero.

### **IMU**

L'ammontare dell'accertamento è stato correttamente determinato al netto della quota prelevata dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale così come prevede l'art. 6 del D.L. 16/2014. Il relativo residuo attivo mantenuto corrisponde a quanto introitato dal 1.1.2016 al 31.12.2016

### **TASI**

Il relativo residuo attivo mantenuto corrisponde a quanto introitato dal 1.1.2016 al 31/12/2016

### **Recupero evasione tributaria**

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	10.100,00	9.789,31	6.977,31
Recupero evasione IMU	25.000,00	12.853,84	11.949,84
Recupero evasione Tarsu	800,00	800,00	770,47
Recupero evasione altri tributi		2.682,98	1.832,26
<b>Totale</b>	<b>35.900,00</b>	<b>26.126,13</b>	<b>21.529,88</b>

La movimentazione nel 2016 delle somme rimaste a residuo al 31/12/2015 è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	96.727,04
Residui riscossi nel 2016	21.807,35
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016	74.919,69

### **Proventi delle concessioni edilizie**

L'importo accertato nel 2016 è ammontato a €96.566,95

Risultano essere stati utilizzati totalmente per spese di investimento.

Risultano rispettati gli obblighi di destinare almeno il 10% all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/1989 ed almeno l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria alla realizzazione di attrezzature per il culto ai sensi dell'art. 73 della L.R. 11.3.2005, n. 12.

### **Proventi sanzioni codice della strada**

Ammontare accertato nel 2016: €32.157,69

La destinazione della parte vincolata è avvenuta nel rispetto del disposto dell'art. 208 del Dlgs. 285/93, come modificato dalla legge 120/2000. Nessun importo è stato destinato a spese di investimento.

E' stato accertato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del Dlgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stata elevata la contravvenzione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	48.916,59
Residui riscossi nel 2016	3.791,69
Residui eliminati	0,00
Maggiori accertamenti	231,48
Residui al 31/12/2016	45.356,38

### **Proventi dei parchimetri**

Ammontare accertato nel 2016: €.26.197,35.=

Totalmente destinato a spese di investimento

### **Redditività del patrimonio**

I proventi derivanti da fitti reali di fabbricati risultano accertati in €204.641,71 ed incassati per €143.681,84

Gli affitti risultano aggiornati secondo l'indice ISTAT

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	70.651,64
Residui riscossi nel 2016	9.677,07
Maggiori accertamenti	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2016	60.974,57

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### **Partecipazioni azionarie**

Il Comune partecipa alle seguenti società di capitali:

- 1) Sebino Servizi srl che gestisce il ciclo idrico, di cui possiede azioni per un valore nominale di € 50.000 pari al 100% del capitale sociale.

Il bilancio dell'esercizio 2016 ha evidenziato un utile di €76.462

Il bilancio dell'esercizio 2016 non risulta ancora a disposizione.

**Si rammenta che l'art. 6, comma 2 del Dlgs. 175/2016 prevede la predisposizione di «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale» che devono informare i soci, responsabilizzandoli, in merito alla situazione aziendale, nell'ambito della relazione sul governo societario (comma 4) da predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio, e pubblicata con il bilancio.**

- 2) COGEME Servizi pubblici locali S.p.A., di cui possiede azioni per complessivi €379.44, pari allo 0,09% del capitale sociale la cui alienazione è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27.02.2017

Il bilancio dell'esercizio 2015 ha evidenziato un utile pari ad €2.320,54.

Il bilancio dell'esercizio 2016 non risulta ancora a disposizione.

Nel 2016 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

Si rammenta che, sulla base di quanto previsto dall'art.1, commi 551 e 552, legge 147/2013, qualora i suddetti enti presentassero con il bilancio 2016 un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, dovrà essere accantonato nel bilancio 2017 in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo dovrà essere mantenuto fintantoché la perdita non sarà riassorbita. Le modalità di calcolo sono indicate dal citato comma 552.

Inoltre, in base all'art. 24, commi 1, 2, 3, 4 e 5, Dlgs. 175/2016 probabilmente **entro il 30 settembre 2017** (termine che dovrebbe essere inserito nel decreto di modifica del Dlgs. 175/2016 in corso di approvazione), l'ente dovrà effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che eventualmente debbano essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014.

Il provvedimento di ricognizione dovrà essere inviato alla sezione della Corte dei conti competente, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi sopra indicati.

#### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata richiamata nella relazione sulla gestione, da cui non risulta alcuna discordanza.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione il fondo crediti di dubbia esigibilità di € 303.160,44 determinato con il metodo ordinario previsto dal punto 3.3 del principio della competenza finanziaria potenziata applicando la media semplice tenendo non tenendo conto che nel bilancio di previsione 2016/2018 era stato utilizzata la possibilità di applicare il medesimo nella misura del 55%, come risulta dalla relativa tabella allegata alla relazione sulla gestione

#### **Accantonamenti**

##### Fondo contenziosi

Risulta accantonato un importo di € 30.000,00 in riferimento a diverso contenzioso in essere, che si ritiene congruo.

##### Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonata la quota di € 683,28 prevista nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, aggiunta a quanto accantonato negli esercizi precedenti determinando un accantonamento complessivo di € 2.245,06



### Fondo miglioramenti economici del personale

E' stato accantonato l'importo di €1.594,15 in riferimento al previsto adeguamento contrattuale nel 2016 nella misura dello 0,36% del monte salari 2015

### Personale

Nel 2016 il fabbisogno del Comune ha subito le seguenti modifiche:

	Personale a tempo indeterminato	Personale A tempo determinato	Totale
Dipendenti all'1.1.2016	10		10
Assunzioni			
Dimissioni			
Dipendenti al 31.12.2016	10		10

Nel corso del 2016 non risultano stipulati contratti di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale determinata con le modalità previste dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 e secondo le indicazioni della Corte dei conti, il seguente prospetto:

	media 2011/2013	anno 2016
Totale spese personale	422.981,98	362.285,40

dimostra il rispetto del limite previsto dalle vigenti disposizioni.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	40.106,40	40.106,40
Risorse variabili	0,00	22.712,42
Somme non soggette al vincolo	0,00	0,00
Decurtazione fondo ex art. 9, c. 2 bis	6.237,24	6.237,24
Fondo posizioni organizzative	3.227,25	3.227,25
TOTALE	59.808,83	59.808,83

L'organo di revisione ha accertato il rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015), nonché che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001.

### **Indicatori di bilancio**

Dal prospetto degli indicatori di bilancio si evidenziano in particolare:

- Rigidità spesa corrente: 32,90%
- Indice incassi sulle entrate proprie: 69,41%
- Incidenza spesa personale su spesa corrente: 25,45%
- incidenza interessi passivi su entrate correnti: 4,51%
- Investimenti finanziati da risparmio corrente: 37,10%
- Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio: 80,30%

### **Debiti fuori bilancio**

Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Non esistono, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai vari Responsabili di Servizio, debiti fuori bilancio al 31.12.2016

.

### **Parametri di definizione degli enti deficitari**

Considerato che per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente, ai fini dell'accertamento dell'esistenza di eventuali condizioni strutturalmente deficitarie sono stati ancora utilizzati i parametri indicati dal D.M. 18.2.2013 riferiti al triennio 2013/2015, rilevando che solo uno è risultato positivo.

### **Percentuali di copertura**

Si sono registrate a consuntivo le seguenti coperture percentuali delle spese relative ai servizi sottoelencati:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% COPERTURA
scuolabus	41.299,51	12.207,50	29,56
servizi cimiteriali	6.359,89	34.320,00	539,63
TOTALE	47.659,40	46.527,50	97,63

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARI)**

Dimostrazione della copertura dei costi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	305.425,00	
- altri ricavi	10.458,86	
<i>Totale ricavi</i>		315.883,86
<b>Costi:</b>		
- costi di gestione	322.045,10	
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		322.045,10
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>98,09%</b>

**Non risulta rispettato l'obbligo della copertura totale dei costi del servizio come previsto dall'art. 1, comma 654, della legge 147/2013. Si invita, pertanto, ad inserire la differenza nel prossimo piano finanziario.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	142.500,81
Residui riscossi nel 2016	13.089,89
Residui dichiarati insussistenti	0,00
Residui al 31/12/2016	129.410,92

Si rammenta che eventuali crediti dichiarati insussistenti dovranno essere inseriti nel piano finanziario del prossimo esercizio (in caso di bilancio di previsione già approvato) in presenza dell'obbligo della copertura totale del servizio (art. 7, comma 9, D.L. 78/2015 convertito nella legge 125/2015)

### **Acquisto beni e servizi**

Tutti gli acquisti sopra soglia sono stati effettuati attraverso la piattaforma SINTEL – ARCA di Regione Lombardia

### **Contenimento spese**

Tipologia spesa	Importo di riferimento	Riduzione	Limite spesa	Consuntivo 2016
Studi e consulenze	4.532,00	20% 2009*	906,40	
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza	6.687,00	80%	1.337,40	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	900,00	50%	450,00	2.136,00
Formazione	2.000,00	50%	1.000,00	1.771,00
Acquisto, Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.056,80	70%	4.939,76	1.038,26

Riguardo al mancato rispetto di due limiti occorre tener conto di quanto affermato dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, secondo le quali deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Acquisto immobili**

Non risulta effettuato alcun acquisto

### **Incarichi in materia informatica**

Non risulta affidato alcun incarico

### **Spese di rappresentanza**

Non risultano sostenute spese a tale titolo come da prospetto allegato al rendiconto. Si rammenta che tale prospetto dovrà, comunque, essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese pubblicitarie**

La Comunicazione annuale all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle somme impegnate nel 2015 per l'acquisto, ai fini di pubblicità istituzionale, di spazi sui mezzi di comunicazione di massa (delibera Autor. Per le garanzie nelle comunicazioni 7.3.2005 n. 139/05/CONS e art. 41 c.2 D.lgs. 31.07.2005 n. 177) non è stata effettuata in quanto non esistono impegni di spesa in tal senso

### **Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2015 nell'importo di € 1.451.272,50 nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato come segue:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			108.669,89	108.669,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>108.669,89</b>	<b>108.669,89</b>

E' stato accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Ricorso all'indebitamento**

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

L'ammontare complessivo degli interessi relativi ai mutui assunti a tutto il 31.12.2016 assorbe il 4,26% del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio 2014, rispetto al massimo consentito del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 539, della legge 190/2014, come dimostra la seguente tabella.

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2014 .....	Euro 2.403.049,14
Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi.....	Euro 102.410,13
Totale complessivo interessi passivi	Euro 102.410,13
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2016.....	4,26%

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state effettuate rinegoziazioni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	3.003.295,00	2.757.845,00	2.578.587,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	174.741,00	179.258,00	186.704,00
Estinzioni anticipate	70.709,00		
errore precedente/eventi sismici			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.757.845,00</b>	<b>2.578.587,00</b>	<b>2.391.883,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	117.138,24	109.856,78	102.410,13
Quota capitale	174.740,96	179.257,70	186.704,34
<b>Totale</b>	<b>291.879,20</b>	<b>289.114,48</b>	<b>289.114,47</b>

Non risulta che siano stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati né nel corso dell'esercizio né in passato.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti (D.L. 35/2013)**

Il Comune non ha mai ricorso a tale anticipazione.

#### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

#### **Alienazioni beni immobili**

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state effettuate alienazioni di immobili

#### **Vincoli delle entrate**

E' stata accertata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come risulta dal seguente prospetto

	8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		150.000,00	150.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		41.202,39	41.202,39
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		16.078,85	16.078,85
Per proventi parcheggi pubblici			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>207.281,24</b>	<b>207.281,24</b>

### **Imposte e tasse**

Risultano applicate tutte le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

### **Adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi**

Dalle verifiche trimestrali effettuate risulta l'avvenuto regolare versamento sia delle ritenute erariali, sia dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché la regolare effettuazione delle relative denunce periodiche.

### **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**

Il sottoscritto ha provveduto a verificare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, rilevando il rispetto dei termini di legge essendo risultato che i tempi medi di pagamento pari a 4,51 giorni calcolati secondo le modalità previste dal D.M. 22.9.2014, rientrano nei limiti previsti dall'art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014.

Non risultano pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio dopo la scadenza prevista.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture.**

E' stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 relativa all'obbligo di comunicazione, mediante la piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori. (27, comma 1, D.L. 66/2014)

### **Spese organi istituzionali**

Risultano rispettate le disposizioni previste dall'art. 76, comma 3, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 che abrogano la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali, nonché quanto previsto dal D.M. 4.8.2011 in ordine al rimborso delle spese di missione.

### **Referto controllo di gestione 2015**

La trasmissione alla Corte dei conti come previsto dall'art. 198 bis del Dlgs. 267/2000 non risulta ancora effettuata

### **Verifica rispetto vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio)**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dalla legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>ENTRATE</b>	<b>2016</b>
Fondo pluriennale vincolato	444.407,00
Titolo 1°	1.453.111,00
Titolo 2°	99.641,00
meno "trasferimenti fondo IMU-TASI"	0,00
Titolo 3°	716.171,00
Titolo 4°	461.267,00
Titolo 5°	0,00
SPAZI IN RESTITUZIONE	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.174.597,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>2016</b>
Titolo 1° al netto FPV	1.873.285,00
FPV di parte corrente (solo per il 2016)	57.405,00
FCDE di parte corrente	
Altri fondi	0,00
Titolo 2° al netto FPV	513.387,00
FPV in c/capitale al netto quote finanziate da debito (solo per il 2016)	558.862,00
FCDE in c/capitale	
Altri fondi	
SPAZI DA RESTITUIRE/RICEVERE	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.002.939,00</b>

**Equilibrio finale**

**171.658**



L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al D.M. n.36991 del 6/3/2017

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 del Dlgs. 118/2011, risulta redatta in conformità di quanto previsto dal comma 6 dello stesso articolo 11.

### **CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO**

Non si ritiene di fare alcuna osservazione trattandosi di documenti non obbligatori.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

La gestione della parte corrente del 2016 ha generato un avanzo di € 236.921,51, alla cui determinazione hanno concorso entrate straordinarie per € 21.774,03, ed è stato utilizzato per € 143.297,81 per finanziare spese in c/capitale.

La situazione economica (raffronto fra entrate e spese correnti) appare, pertanto, buona anche se si dovrà tener conto del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in riferimento ai residui generati dalla gestione di competenza.

E' consigliabile, in ogni caso, alla luce della persistente precarietà della finanza locale, continuare a porre la massima attenzione per una gestione il più possibile efficiente ed economica che potrà avvenire attraverso un corretto controllo di gestione facilitato dall'applicazione della contabilità economico patrimoniale obbligatoria dal 2017.

Particolare attenzione dovrà essere posta, poi, alle società partecipate e, principalmente, alla gestione di quella totalmente partecipata dal Comune in riferimento alla quale si raccomanda l'attivazione del controllo analogo previsto dall'art. 174 quater TUEL, in quanto eventuali danni derivanti da condotte omissive riconducibili al suo mancato esercizio sarebbe considerato danno erariale a carico degli amministratori e dei dirigenti pubblici (sentenza della Corte dei conti Lazio n. 4/2017).

Pertanto, nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presente le raccomandazioni formulate nell'ambito della presente relazione,

## **IL REVISORE DEI CONTI**

### **ATTESTA**

*la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime, per quanto di propria competenza*

### **PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016 e relativi allegati.

Nel contempo si ricordano i seguenti adempimenti:

- a) entro 60 giorni dall'approvazione del conto consuntivo, i rendiconti del Tesoriere e dei vari agenti contabili dovranno essere trasmessi dal responsabile del procedimento alla competente Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (artt. 226 e 233 del Dlgs. 267/2000 e art. 139 del Dlgs.174/2016) ;
- b) redigere un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini (art. 11, comma 2, del Dlgs. 118/2011);
- c) pubblicare i documenti e gli allegati del conto consuntivo, compresa la relazione dell'organo di revisione, entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità, nonché a pubblicare sul proprio sito istituzionale, e rendere accessibili i dati relativi alla spesa di cui ai propri consuntivi, secondo lo schema tipo e le modalità definite con DPCM 29.4.2016 (art. 29, comma 1, della legge 33/2013 come modificato dall'art. 8, comma 1, D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/20124);
- d) inviare il rendiconto, compresi i relativi allegati, entro 30 giorni dall'approvazione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) (D.M. 9.6.2016).

Il ritardo di cui ai punti c) e d) comporta, fino all'avvenuto adempimento, il divieto di assumere personale a qualsiasi titolo;

Si consiglia, infine, di procedere in via immediata ai seguenti ulteriori adempimenti indispensabili:

- a) per l'avvio della contabilità economico patrimoniale:
  - la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al Dlgs. 118/2011
  - procedere alla valutazione dell'attivo e del passivo secondo i criteri previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale ricordando che il prospetto di raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, dovrà essere oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017
- b) per la redazione del bilancio consolidato da redigersi nel 2018:

- individuazione del gruppo Amministrazione pubblica, rappresentato oltre che dallo stesso Comune anche dalle proprie articolazioni organizzative, enti strumentali e organismi strumentali, attraverso i seguenti adempimenti

1) predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:

a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

b) gli enti, le aziende e le società che sono ricomprese nell'ambito del bilancio consolidato

Entrambi gli elenchi dovranno essere aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

2) trasmissione delle direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

Marone, 15.5.2017

#### **IL REVISORE DEI CONTI**

(dott. Ernesto Quinto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ernesto Quinto', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the left.